

	Ente COMUNE DI SOLTO COLLINA Provincia di Bergamo	Numero 11	Data 29-04-2016
OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TARIFFA SUI RIFIUTI) - ANNO 2016			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

MAURIZIO ESTI	Sindaco	Presente
COSTANTINO CONSOLI	Vice Sindaco	Presente
DONATELLA PASINELLI	Consigliere	Presente
GIAN FRANCO DANESI	Consigliere	Presente
LAURA CAPOFERRI	Consigliere	Assente
PIERANTONIO SPELGATTI	Consigliere	Assente
IVAN GATTI	Consigliere	Presente

Assistite il Segretario Comunale DOTT.SSA COSIMA DE CARLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il DOTT. MAURIZIO ESTI nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Il **Sindaco-Presidente** dà lettura dell'oggetto posto al punto n. 5 dell'ordine del giorno: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TARIFFA SUI RIFIUTI) - ANNO 2016 - " e cede la parola all'Assessore al Bilancio, Consoli Costantino, per relazionare in merito.

Relazona, quindi, l'Assessore al Bilancio, Consoli Costantino, come segue:

"Viene sottoposta stasera alla vostra attenzione il Piano Economico finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa "TARI" per l'anno 2016. La Legge di stabilità 2014, ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU. E forse mai come questa volta la citazione: "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi" si addice pienamente. Infatti le continue modifiche apportate alla tassa sui rifiuti hanno generato confusione agli addetti ai lavori ma soprattutto ai cittadini, senza che ciò abbia determinato sostanziali cambiamenti nell'essenza del tributo. Con la gestione associata di funzioni comunali, l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è passata da quest'anno alla Comunità dei Laghi bergamaschi, la quale a sua volta ha dato in gestione il servizio alla Società Val Cavallina Servizi, come per gli anni scorsi. Per il 2016 la Tari sarà versata a giugno e dicembre o in unica soluzione a giugno. Evidenzio che la tariffa del Piano economico finanziario deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento. Le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Il Piano Economico Finanziario che andiamo ad approvare prevede un decremento della spesa complessiva del costo. Nello stesso tempo però il piano finanziario contiene la quota di ammortamento pluriennale per la sistemazione dell'isola ecologica, che è l'unico costo aggiuntivo rispetto ai costi precedenti. In sintesi però possiamo dire che il Piano economico Finanziario evidenzia un incremento, rispetto all'anno 2015.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come sopra riportata;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. e delle sue componenti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 DEL 27/05/2014;

CONSIDERATO quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che:

- ✓ la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ✓ la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le

opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

APPURATO che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013, i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 8 del 21.02.2014 del Consiglio Comunale, con la quale si approvava la "Convenzione per la gestione associata di funzioni comunali per l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani", con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

VISTO che il Ministero dell'Interno, con il DM 1° marzo 2016 pubblicato nella G.U. del 07 marzo 2016 n. 55, ha ulteriormente differito dal 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Città metropolitane, dei Comuni, delle Province. Entro il predetto termine dovrà essere approvato il rendiconto al bilancio 2015;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 14.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2015";

PRESO ATTO che il soggetto gestore del servizio raccolta rifiuti VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.l. ha redatto, secondo le indicazioni fornite dal Comune di Solto Collina:

- il piano finanziario del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l'anno 2016 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di scenario tariffario per l'anno 2016 formulato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio rifiuti, così come riportati nel piano finanziario, e dei coefficienti di ripartizione degli stessi secondo le disposizioni normative vigenti;

VISTO che il costo quantificato complessivamente, pari ad una spesa di € 185.171,13 compresa IVA, da coprire con pari gettito per garantire la copertura dei costi al 100%, è stato imputato, sulla base della tipologia dei servizi erogati, per il 85% alle utenze domestiche ed al 15% alle utenze non domestiche;

1. PRECISATO che il gettito derivante dall'applicazione della TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2016 in corso di approvazione, ed in uscita con apposito capitolo "trasferimenti per la gestione associata di funzioni comunali per l'organizzazione e la

gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani alla comunità Montana dei laghi Bergamaschi”;

PRESO ATTO, tuttavia, che il comma 26 della richiamata Legge di Stabilità 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per la TARI;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, del D.lgs 18.08.2000 n. 267, dal responsabile del servizio tributi Sig. Zana Giancarlo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, del D.LGS 18.08.267 da parte del responsabile del servizio ragioneria Sig. Giancarlo Zana in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 4 , contrari n. 0, astenuti n. 1 (Gatti Ivan), espressi per alzata di mano da n. 5 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario del Servizio Rifiuti e la Relazione illustrativa per l'anno 2016, allegato n. 1 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa, predisposto dalla società VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.l. sulle base delle indicazioni fornite dal Comune di Solto Collina in qualità di soggetto titolare del servizio e della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

DI APPROVARE i coefficienti e le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2016 riportate nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;

DI PRECISARE che il gettito derivante dall'applicazione della TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2016 in corso di approvazione, ed in uscita con apposito capitolo "trasferimenti per la gestione associata di funzioni comunali per l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani alla comunità Montana dei laghi Bergamaschi”;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tributi l'adozione degli atti conseguenti all'esecuzione del presente atto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) CON voti favorevoli n. 4 , contrari n. 0, astenuti n. 1 (Gatti Ivan), espressi per alzata di mano da n. 5 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:	Ptariffario-coeff_2016
	PfinanzRelIllustr_2016

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TARIFFA SUI RIFIUTI) - ANNO 2016

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità contabile della deliberazione suindicata.

Addì, 29-04-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GIANCARLO ZANA

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TARIFFA SUI RIFIUTI) - ANNO 2016

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della deliberazione suindicata.

Addì, 29-04-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GIANCARLO ZANA

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

A. Premessa

A partire dal 1° gennaio 2014 è istituita, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) e s.m.i., la TARI, la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il comma 704, della succitata Legge stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del D.lgs n. 201 del 06/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

Il Piano Finanziario di cui al presente documento viene redatto secondo i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999; evidenzia i costi complessivi, diretti e indiretti, e li divide fra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili, legati alla quantità di rifiuti prodotti.

Il Piano Finanziario è lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e si pone come base ai fini della determinazione della tariffa. Quest'ultima viene commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in evidente conformità al criterio "presuntivo" di cui all'art. 5, comma 2 e art. 6 comma 2 del D.P.R. 158/1999.

In sintesi dunque, la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- Individuazione e classificazione dei costi del servizio attraverso la redazione del Piano Finanziario;
- Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Il Piano Finanziario prevede inoltre una parte descrittiva, che illustra il progetto di gestione dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Comune di Solto Collina (BG)

N° Prot. Arrivato **0001836**
del 21-04-2016

Nome VAI CAVALLINA SERVIZI S.R.L.
Ufficio RAGIONERIA UFFIC.
Cat. 4 Classe 4 Fasc.



B. Profilo tecnico-gestionale

Il Comune di Solto Collina effettua, attraverso la Società Val Cavallina Servizi s.r.l., il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché il servizio di spazzamento strade, la gestione del centro di raccolta comunale e la gestione della TARI – Tassa Rifiuti.

Di seguito vengono descritti i principali aspetti della gestione al fine di permettere una miglior comprensione delle voci di costo riportate nell'ultima parte del presente documento.

1. Spazzamento strade

Lo spazzamento strade effettuato mediante automezzo meccanico e operatore appiedato munito di soffiatore, riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Lo spazzamento strade viene effettuato il 4° martedì di ogni mese per dieci ore a passaggio.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

2. Raccolta differenziata

Il servizio di raccolta “porta a porta” dei rifiuti urbani, assimilati o assimilabili agli urbani, dei rifiuti riciclabili, compostabili, recuperabili e/o valorizzabili, è finalizzato alla riduzione del quantitativo di R.S.U. provenienti da fabbricati ed insediamenti civili, commerciali ed artigianali presenti sul territorio comunale e avviene secondo la seguente modalità:

a) Frazione organica:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale nel periodo invernale (il lunedì) mentre bisettimanale nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre (il lunedì e il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione organica viene conferita in appositi contenitori in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt. che vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque i luoghi accessibili ai mezzi di raccolta;
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

b) Frazione secca:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (il lunedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione secca viene conferita dagli utenti in sacchi di plastica trasparente di colore viola delle dimensioni di circa cm. 70x110. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- Gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

c) Vetro, latte e lattine in metallo (raccolta congiunta):

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il martedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- il vetro e le lattine in metallo vengono conferiti dagli utenti in maniera congiunta mediante contenitori rigidi a riuso;

d) Plastica:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica trasparente di colore giallo e/o in contenitori rigidi a riuso. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio prelevano i sacchi e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

e) Carta e cartone:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la carta e il cartone vengono conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I materiali oggetto di raccolta, sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili agli automezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento o discarica controllata e autorizzata

3. Centro di Raccolta Comunale

Il Centro di Raccolta Comunale, è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico.

La stessa garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;

- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune di Solto Collina e dei Comuni di Fonteno e Riva di Solto con i quali è in essere una convenzione per l'utilizzo congiunto del Centro.

Il Centro di raccolta è aperto nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- lunedì – 8:00-12:00
- mercoledì – 13:00-17:00
- sabato – 8:00-12:00 e 14:00-17:00

All'interno della struttura sono installati i seguenti contenitori:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONTENITORE
Rifiuti Ingombranti	Cassone scarrabile
Imballaggi in Vetro	Cassone scarrabile
Inerti	Cassone scarrabile
Sfalci e ramaglie	Cassone scarrabile
Carta e cartone	Cassone scarrabile
Ferro	Cassone scarrabile
Legno e imballaggi in legno	Cassone scarrabile
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Contenitore
RAEE	Contenitore carrellato
Accumulatori per auto	Contenitore carrellato
Oli minerali	Cisterna
Oli vegetali – oli e grassi commestibili	Cisterna

4. Servizi Aggiuntivi

a) Cestini dei rifiuti

Settimanalmente, tramite l'operatore del Comune, viene effettuato lo svuotamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale.

b) Rifiuti abbandonati

Mediante proprio operatore, il Comune effettua la raccolta dei rifiuti abbandonati presenti sul territorio comunale.

Per rifiuti abbandonati non si intendono eventuali discariche abusive ma soltanto rifiuti isolati o presenti in numero limitato. Qualora in concomitanza del passaggio settimanale di svuotamento dei cestini, Val Cavallina Servizi s.r.l. rileva la presenza di rifiuti abbandonati lungo il percorso, provvede alla raccolta degli stessi.

c) Pile e farmaci

Periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori per farmaci scaduti e pile esauste dislocati sul territorio comunale.

d) Pulizia pozzetti e caditoie

Annualmente viene effettuato il servizio di pulizia di n. 96 pozzetti e 30 caditoie.

e) Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio

Per le persone con più di 75 anni di età non autosufficienti o sole, che hanno necessità di smaltire rifiuti ingombranti o vecchi elettrodomestici, la Società concessionaria provvede a ritirare gratuitamente gli stessi presso il domicilio.

I rifiuti sono posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro. Questo servizio si effettua solamente per le tipologie di rifiuto conferibili presso il Centro di Raccolta Comunale;

Le richieste di ritiro, recanti l'elenco dei materiali da smaltire, devono pervenire alla Società concessionaria in forma scritta unitamente al documento di identità del richiedente, le stesse verranno evase con cadenza periodica al raggiungimento di un numero minimo di ritiri.

5. Mezzi e Attrezzature

La Società esegue i servizi di cui al presente documento mediante idonei automezzi ed attrezzature e con l'impiego di personale adeguatamente formato circa il loro utilizzo.

I mezzi e le attrezzature vengono mantenute in perfetto stato di efficienza e di decoro mediante frequenti e attente manutenzioni. Val Cavallina Servizi s.r.l. provvede inoltre alla pulizia dei mezzi ed alla loro disinfezione.

6. Statistiche

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento/trasporto dei rifiuti per l'anno 2016 sono stati presi in considerazione i dati storici riferiti all'anno 2015.

I quantitativi smaltiti vengono elencati nella tabella di seguito riportata:

CER	TIPO RIFIUTO	KG
Porta a Porta		
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	21.420
150106	IMBALLAGGI MISTI (VETRO E LATTINE)	73.040
200101	CARTA E CARTONE	36.920
200108	FRAZIONE UMIDA	92.260
200132	FARMACI	100
200301	FRAZIONE SECCA	153.260
200203	CIMITERIALI	540
200140	ZINCO DA CIMITERIALI	140
Centro di Raccolta		
150106	VETRO E LATTINE – IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	21.717
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	924
160103	PNEUMATICI FUORI USO	1.104
170904	INERTI	40.829
200101	CARTA E CARTONE	34.847
200121	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	82
200123	FRIGORIFERI	2.579
200125	Olio Vegetale	445
200126	Olio minerale	118
200133	Batterie	118
200133	Accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	284
200135	TELEVISORI appar.eletr.ed elettron. f/uso, div.da 200121 e 200123, conten.comp.pericol	3.684
200135	LAVATRICI - appar. eletr. ed elettron. f/uso, div. da 20 01 21, 20 0123 e 20 01 35	2.906
200136	APPARECCHIATURE eletr.ed eletr.	2.664
200138	LEGNO, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	42.298
200140	FERRO Metallo (Altri tipi di metallo)	15.434
200201	SFALCI E RAMAGLIE-Rif. Biodegradabili	93.190
200307	INGOMBRANTI	91.019
200303	SPAZZAMENTO STRADE	32.620
	Totale_KG	764.542

6. Modello gestionale

La gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è affidata a Val Cavallina Servizi s.r.l..

Tutte le strutture e tutti i mezzi utilizzati per tale gestione sono di proprietà della stessa, ad eccezione del Centro di Raccolta Comunale.

Allo stesso modo, tutto il personale impiegato nelle varie fasi del ciclo di gestione dei rifiuti, è personale dipendente della Società ad eccezione di parte del personale dell'Ente che svolge azioni di supporto e di verifica sia della gestione operativa che della gestione economica.

7. Adeguamento Centro di Raccolta

Nel corso dell'anno 2015, Val Cavallina Servizi s.r.l. ha realizzato interventi di manutenzione straordinaria del Centro di Raccolta Comunale così come previsto dal progetto preliminare approvato con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 02/09/2014.

Il comune di Solto Collina riconosce annualmente alla Società una quota pari all'ammortamento dei lavori di adeguamento così come previsto dalla convenzione in essere, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 26/07/2014.

C. Profilo Economico

La parte Economica del presente documento ha lo scopo di individuare i costi del servizio, diretti e indiretti, e di dividerli fra costi fissi e costi variabili seguendo i criteri di aggregazione previsti dal D.P.R. 158/99.

CG	CGIND Costi Gestione RSU indifferenziati	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	15.942,71 €
		CRT	Costo di raccolta e trasporto RSU	22.670,16 €
		CTS	Costo di trattamento e smaltimento RSU	13.292,72 €
		AC	Altri costi	8.766,60 €
	CGD Costi Gestione Raccolta Differenziata	CRD	Costo raccolta differenziata	57.606,66 €
		CTR	Costo di trattamento e riciclo	18.635,91 €
TOTALE CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE				136.914,75 € ^(A)
CC Costi Comuni	CARC	Costi accertamento riscossione e contenzioso	1.500,00 €	
	CGG	Costi generali di gestione	34.436,37 €	
	CCD	Costi comuni diversi	1000,00 €	
TOTALE CC - COSTI COMUNI				36.936,37 € ^(B)
CK Costi d'uso del capitale	CK	Remunerazione del capitale investito/accantonamenti ammortamenti	11.320,00 €	
TOTALE CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE				11.320,00 € ^(C)
COSTI TOTALI (CG+CC+CK)				185.171,13 € ^(A+B+C)

Le voci di costo, così come indicate in tabella sopra riportata, vengono ripartite in costi fissi e costi variabili secondo la seguente formula:

Costi Totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	185.171,12 Euro	TF – totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	72.965,68 Euro
		TV – totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	112.205,45 Euro

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Totale costi fissi Σ TF	72.965,68 Euro	85 % a carico UTENZE DOMESTICHE	62.020,83 Euro
		15 % a carico UTENZE NON DOMESTICHE	10.944,85 Euro

Totale costi variabili Σ TF	112.205,45 Euro	85 % a carico UTENZE DOMESTICHE	95.374,63 Euro
		15 % a carico UTENZE NON DOMESTICHE	16.830,82 Euro

**COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE
DELLE UTENZE DOMESTICHE**

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe per le Utenze Domestiche

Categoria_utenza	Ka	Kb
Componenti 1	0,84	0,60
Componenti 2	0,98	1,40
Componenti 3	1,08	1,80
Componenti 4	1,16	2,20
Componenti 5	1,24	2,90
Componenti 6 o più	1,30	3,40

- “**Ka**” – coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche. Tali coefficienti sono fissati da decreto – tab. 1b art. 4.1 allegato 1 al D.P.R. 158/1999
- “**Kb**” – coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche. Sono stati applicati i coefficienti minimi previsti da decreto – tab. 2 art. 4.2 allegato 1 al D.P.R. 158/1999

** Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell’immobile (seconde case – non locate), per gli alloggi di cittadini residenti all’estero e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il numero dei componenti utilizzato per il calcolo della tariffa è desunto in relazione alla superficie dei locali, così come previsto dall’art. 17 comma IV del Regolamento Comunale TARI.

**COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE
DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe per le Utenze Non Domestiche.

Categoria_utenza	Kc	Kd
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
103 - Stabilimenti balneari	0,38	3,11
104 - Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
105 - Alberghi con ristorante	1,07	8,79
106 - Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
107 - Case di cura e riposo	0,95	7,82
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
109 - Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
110 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
112 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
113 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
117 - Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
118 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
119 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
120 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
121 - Discoteche, night club	1,04	8,56

- “Kc” – coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche. Sono stati applicati i coefficienti minimi – tab. 3b art. 4.3 allegato 1 al D.P.R. 158/1999
- “Kd” – coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche. Sono stati applicati i coefficienti minimi – tab. 4b art. 4.4 allegato 1 al D.P.R. 158/1999

TARIFFE ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE

Categoria_Utenza	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa Variabile
Componenti 1	0,3893	31,0250
Componenti 2	0,4542	72,4525
Componenti 3	0,5006	93,1480
Componenti 4	0,5377	113,8435
Componenti 5	0,5747	150,088
Componenti 6 o più	0,6026	175,9665

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria_utenza	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2990	0,4938
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,6818	1,0523
103 - Stabilimenti balneari	0,3550	0,5906
104 - Esposizioni, autosaloni	0,2803	0,4748
105 - Alberghi con ristorante	1,0891	1,6788
106 - Alberghi senza ristorante	0,7475	1,2439
107 - Case di cura e riposo	0,9671	1,4936
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,0177	1,5679
109 - Banche ed istituti di credito	0,5599	0,8595
110 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,8854	1,3579
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,0893	1,6806
112 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,7328	1,1267
113 - Carrozzeria, autoufficio, elettrauto	0,9365	1,4420
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,4377	0,6685
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5598	0,8593
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,9270	7,5769
117 - Bar, caffè, pasticceria	3,7054	5,6955
118 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,7916	2,7561
119 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,5675	2,4047
120 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,1685	9,4965
121 - Discoteche, night club	0,9717	1,6256

SIA Mitt/ENTE: **AQVXD - 00689569**

Ragione Sociale: **COMUNE DI SOLTO COLLINA**

Nome Flusso	Tipologia Flusso	Importo (€)	Num.Disp	Stato	Utente	Data/Ora
U006895691600000102	Mandati	23.423,62	12	RICEV	A04EF100	21.04.2016
U006895691600000104	Reversali	4.200,67	2	RICEV	A04EF100	21.04.2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
DOTT. MAURIZIO ESTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Cosima De Carlo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno 09.05.2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.

Solto Collina, lì 09.05.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Cosima De Carlo

Estremi esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 del T.U. – D.Lgs.n.267/2000

Solto Collina lì 09.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Cosima De Carlo

